

CITTÀ DI GARESSIO

Ufficio Tecnico

Piazza Carrara, 137 – 12075 GARESSIO(CN)

Tel. 0174805650/51 Fax 0174805653

e-mail: ufficiotecnico@comune.garessio.cn.it web: www.comune.garessio.cn.it

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDIFICI, STRADE E VIALI COMUNALI PER LA DURATA DI ANNI CINQUE

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE
ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

INDICE:

- 1. PREMESSA**
- 2. ENTE APPALTANTE**
- 3. IMPRESA APPALTATRICE**
- 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**
- 5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**
- 6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA**
- 7. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

*Il responsabile del servizio
Massimo Sommariva*

*Il responsabile unico del
procedimento
Geom. Massimo Resio*

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.
- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): *"...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

e in caso di subappalto

- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE APPALTANTE

ENTE: Comune di Garessio

LEGALE RAPPRESENTANTE: sig. Renato China, Sindaco protempore

DATORE DI LAVORO: Dott. Massimo Sommariva (Responsabile Area Tecnica Comunale)

SETTORE: Area Tecnica Comunale

INDIRIZZO: Piazza Carrara n. 137, 12075 Garessio (CN)

TELEFONO: 01748056511 – 0174805650 - 0174805651

FAX: 0174805653

E-MAIL ufficiotecnico@comune.garessio.cn.it

URL www.comune.garessio.cn.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE:	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	
Sede Legale:	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
Uffici:	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
Figure e Responsabili:	
DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
Personale dell'Impresa	
Matricola Nominativo Mansione	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDIFICI, STRADE E VIALI COMUNALI PER LA DURATA DI ANNI CINQUE e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri):

- 1) Strade comunali: ripristino del fondo stradale (asfalto, porfido, cemento, autobloccanti), cunette, attraversamenti e pozzetti, muri di sostegno e contenimento, segnaletica verticale ed orizzontale, con l'impiego di mezzi e manodopera ed esclusione degli eventuali materiali necessari che verranno forniti dalla stazione appaltante;
- 2) Riparazione fontane pubbliche: assistenza agli operatori idraulici con impiego di mezzi meccanici (pala, escavatore, miniescavatore, compressore, ecc.) per scavi e successivi ripristini del fondo con esclusione degli eventuali materiali necessari che verranno forniti dalla stazione appaltante;
- 3) Riparazione e pulizia condotte acque bianche: verifica, pulizia e riparazione delle condotte delle acque bianche con impiego di mezzi meccanici (pala, escavatore, miniescavatore, compressore, ecc.) per scavi e successivi ripristini del fondo con esclusione degli eventuali materiali necessari che verranno forniti dalla stazione appaltante;
- 4) Potatura dei viali comunali: impiego di mezzi e manodopera per l'esecuzione dei lavori di potatura stagionale o straordinaria degli alberi, siepi e giardini;
- 5) Interventi di manutenzione degli edifici comunali: manutenzione degli edifici comunali per l'esecuzione di lavori edili con l'impiego di mezzi e manodopera ed esclusione degli eventuali materiali necessari che verranno forniti dalla stazione appaltante;

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

<u>Attività/lavorazioni</u>	<u>Possibilità rischi interferenze</u>	<u>Misure di sicurezza</u>
Scavi a sezione ristretta	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Scavi	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziabile rischio di contatto con agenti biologici	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione delle interferenze
<input type="checkbox"/> Contatti elettrici: tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche vengono alimentate con tensione 220/380V.	<input type="checkbox"/> Non effettuare interventi non autorizzati sugli impianti elettrici e sulle linee di alimentazione delle apparecchiature elettriche. <input type="checkbox"/> Nel caso in cui i lavoratori delle ditte appaltatrici debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. <input type="checkbox"/> Tutti gli utensili e prolunghe usati devono essere a norma CEI. <input type="checkbox"/> Rispettare i carichi disponibili al punto di presa. <input type="checkbox"/> Nel caso in cui i lavoratori esterni debbano eseguire lavori di manutenzione su quadri, linee elettriche ed utilizzatori, è necessario che le stesse adottino tutti i principi della buona regola al fine di evitare contatti accidentali.
<input type="checkbox"/> Colpi, e tagli con oggetti di varia natura.	<input type="checkbox"/> Non utilizzare macchine operatrici se non specificatamente autorizzati. <input type="checkbox"/> Non intervenire sugli organi in movimento delle macchine di proprietà comunale se non autorizzati. <input type="checkbox"/> Non rimuovere ripari e protezioni, se non specificatamente incaricati alla manutenzione delle macchine.
<input type="checkbox"/> Caduta di oggetti da diverso livello, armadi, archivi, magazzini e scaffalature.	<input type="checkbox"/> Non transitare nei magazzini o negli archivi se non autorizzati. <input type="checkbox"/> Non transitare nelle aree di lavoro predisposte da altre ditte appaltatrici durante l'esecuzione di altre attività se non autorizzati. <input type="checkbox"/> Prestare la massima attenzione durante il transito nei luoghi ove sono in atto operazioni di carico e scarico. <input type="checkbox"/> Per prendere o collocare i documenti nei piani alti di armadi o scaffalature utilizzare apposite scale a norma.
<input type="checkbox"/> Investimenti da veicoli	<input type="checkbox"/> Prestare attenzione ai mezzi di servizio nel caso in cui i lavoratori esterni debbano transitare nell'area dedicata al parcheggio e transito mezzi comunali o in genere operativi. <input type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di passaggio dei mezzi e non interferire con il normale uso degli spazi di transito.
<input type="checkbox"/> Proiezione di schegge o particelle	<input type="checkbox"/> Nel caso in cui i lavoratori esterni debbano transitare in locali in cui vengono utilizzate apparecchiature da officina è fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza dalle macchine o utensili in funzione. <input type="checkbox"/> E' fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature se non preventivamente autorizzati o espressamente incaricati alla loro manutenzione. <input type="checkbox"/> L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.
<input type="checkbox"/> Rumore	<input type="checkbox"/> Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni rumorose che potrebbero essere provocate da ditte esterne. <input type="checkbox"/> L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.

<input type="checkbox"/> Fumi	<input type="checkbox"/> Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni che potrebbero generare fumi ed essere provocate da ditte esterne. <input type="checkbox"/> L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze nocive, tossiche e irritanti	<input type="checkbox"/> Non utilizzare prodotti nocivi, tossici o irritanti se non specificatamente autorizzati. <input type="checkbox"/> In caso di uso autorizzato leggere attentamente le etichette informative dei prodotti chimici in uso presso le strutture e valutarne la compatibilità con le proprie attività. <input type="checkbox"/> Non usare prodotti privi di etichettatura; <input type="checkbox"/> Usare DPI adeguati; <input type="checkbox"/> Lasciare i prodotti nei loro contenitori originali; <input type="checkbox"/> Non mescolare prodotti chimici diversi; <input type="checkbox"/> Non vaporizzare i prodotti per pulizia su superfici calde o fiamme; <input type="checkbox"/> Evitare la detenzione di prodotti per pulizia nelle cucine. <input type="checkbox"/> Mantenere separati gli abiti da lavoro dagli indumenti personali; <input type="checkbox"/> Provvedere ad un numero adeguato di ricambi d'aria dei locali; <input type="checkbox"/> Segnalare tempestivamente al medico competente ogni eventuale stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione). <input type="checkbox"/> Pianificare gli interventi di pronto soccorso. <input type="checkbox"/> Aerare sempre i locali; <input type="checkbox"/> Leggere attentamente le schede di sicurezza dei vari prodotti utilizzati; <input type="checkbox"/> Seguire attentamente tutte le istruzioni sull'uso delle varie attrezzature e sostanze; <input type="checkbox"/> Durante l'attività di stampa evitare di fumare, bere e mangiare;
<input type="checkbox"/> Esposizione a contaminazioni biologiche	<input type="checkbox"/> Adottare misure di barriera idonee a prevenire l'esposizione della cute, delle mucose nei casi in cui sia prevedibile il contatto con sangue e altri liquidi biologici provenienti dall'uso e trattamento di indumenti, pannolini ecc...; <input type="checkbox"/> Usare DPI adeguati; <input type="checkbox"/> Mantenere separati gli abiti da lavoro dagli indumenti personali; <input type="checkbox"/> Segnalare tempestivamente al medico competente ogni eventuale stato di malessere irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione). <input type="checkbox"/> Pianificare gli interventi di pronto soccorso.
<input type="checkbox"/> Caduta di persone scivolamenti inciampi	<input type="checkbox"/> Prestare la massima attenzione al transito nelle officine, negli uffici, nelle cucine, nei corridoi o nei luoghi di lavoro in genere, ove si svolgono attività di pulizia e lavaggio la pavimentazione potrebbe essere scivolosa e causare scivolamenti ed inciampi. <input type="checkbox"/> Fornire ai propri dipendenti adeguati DPI

<input type="checkbox"/> Ustioni	<input type="checkbox"/> Non toccare piastre, spandifiamma, pareti del forno, pentolame. <input type="checkbox"/> Nel caso in cui il personale esterno debba necessariamente intervenire su tali apparecchiature deve prestare la massima attenzione e, se necessario, deve indossare i guanti termoisolanti.
<input type="checkbox"/> Incendio: fattori inizio	<input type="checkbox"/> Prendere visione dei piani di evacuazione; <input type="checkbox"/> Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini e delle procedure da seguire in caso di emergenza.
<input type="checkbox"/> Incendio/esplosione	<input type="checkbox"/> E' fatto divieto assoluto a tutto il personale estraneo di entrare nel locale della centrale termica a meno che non sia stato preventivamente autorizzato o debba svolgere lavori di manutenzione sulla caldaia.

7. Costi speciali della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.*

I Costi per la sicurezza coprono le attività di formazione ed informazione reciproca necessarie allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e tutte le attività necessarie ad evitare il manifestarsi di situazioni rischiose derivanti dalle interferenze con i soggetti preposti allo svolgimento delle diverse attività svolte nelle strutture.

Nell'individuare i costi di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta si è tenuto conto dei costi specificatamente richiesti per l'appalto in essere dovuti ad attività di reciproca formazione fra la Città di Garessio e la ditta appaltatrice legata all'uso di prodotti e procedure particolari adottate dalla ditta concorrente nei servizi svolti per la città avente come oggetto igiene, sanità, prevenzione; reciproca formazione relativa alle procedure di autocontrollo già definite dall'Amministrazione Comunale; reciproca formazione ed informazione relativa all'uso e conoscenza di attrezzature, locali e luoghi di lavoro in genere. Nell'ipotesi di un organico medio da formare/informare di circa 3 soggetti, e nell'ipotesi della durata del servizio di circa 1 anno e per circa 5 ore di formazione all'anno per ogni soggetto, si ha:

$3 \times 1 \times 5 \times \text{€}/\text{ora } 20,00 = 300,00 \text{ Euro/anno}$

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

TIPO ATTIVITA'

Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature	Guanti (protezione da rischi meccanici)
	Scarpe infortunistiche
	Elmetto Movimentazione carichi sospesi
	Visiera facciale durante le fasi di demolizione muretti
	Inseri auricolari Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile
	Maschere In tutte le attività, durante la demolizione di manufatti edili
	Grembiuli
	Tute usa e getta
	Imbracature nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello

Il committente

data

L'appaltatore

data

Eventuali subappaltatori

data
